

Autore e titolo dell'opera: \_\_\_\_\_

Liriche antiche dell'alta Italia

(ed. De Bartholomaeis)



ACCADEMIA DELLA CRUSCA  
OPERA DEL VOCABOLARIO

- Sottoporre a spoglio i seguenti componimenti: II (228-29), IV (231), V (232), VI (232-33), VIII (234), X (236-37), XI (237-38), escluse naturalmente le note a piè di pagina.
- I puntini segnano lacuna nel ms. o parole illeggibili.
- La parentesi quadra vale l'integrazione congetturale.
- Al v. 5 dell'ottavo componimento come al v. 18 dell'ultima lirica devitosa va corretta in denitosa, analogamente al v. 44 della Danza mantovana (la correzione di lettura è di Contini, Poeti del Duecento, I, p. 786).
- La parola steriosa, IV 17, è probabilmente da riportare al lomb. stria 'strega'.
- Nell'impossibilità di controllare l'ed. su microfilm o fotografie, per lo stato lacrimevole del manoscritto, ormai evanescente (difficoltà peraltro confermata da Avalle, editore del primo dei testi pubblicati dal De Bartholomaeis), l'unica possibilità di verifica è il confronto del nono componimento dell'ed. De Bartholomaeis (Danza mantovana, Venite, polcel' amorosa) con l'ed. continiana (Poeti del Duecento, I, 787-88). Il risultato del confronto impone fortissime riserve, non solo sull'interpretazione del De Bartholomaeis, ma soprattutto sulla sua trascrizione, piena di inesattezze di ogni genere. Ed è con questa riserva che inviamo il testo allo spoglio, invitando il lemmatizzatore a maggiore prudenza.